

L'Euribor a tre mesi va sotto zero Il popolo dei mutui ringrazia la Bce

Tasso interbancario negativo per la prima volta. È l'effetto del Qe

Achille Perego
■ MILANO

NON ERA mai successo. L'Euribor a tre mesi, il tasso che misura le transazioni finanziarie tra le banche europee e viene preso come parametro di riferimento per calcolare l'interesse sui mutui variabili, è sceso ieri per la prima volta nella sua storia sotto lo zero. Una minima variazione rispetto alla vigilia - da più 0,001 a meno 0,001 - ma sufficiente per farlo passare in negativo. Così come nei giorni scorsi era già successo per l'Euribor a due mesi (-0,019%) e a

un mese (-0,032%), parametro anche questo utilizzato nei contratti per i finanziamenti fondiari mentre molto meno diffuso è l'aggancio al tasso di riferimento della Bce che rimane, seppure di poco, positivo (0,05%). I mutui fissi invece sono indicizzati all'Irs, anch'esso sceso molto negli ultimi mesi ma comunque ancora in territorio positivo con il tasso a dieci anni allo 0,44%, a 20 anni allo 0,68 e a 30 anni allo 0,72%.

QUELLA che è già stata definita l'era glaciale della finanza, con la caduta dei tassi a zero e sotto zero, dai bond a quelli delle banche centrali (dal meno 0,25% della Svezia al meno 0,75% di Svizzera e Danimarca) è la conseguenza soprattutto delle misure varate dalla Bce di Mario Draghi. Con il colpo definitivo per il crollo dei rendimenti

RISPARMI

La forte discesa dei tassi ha reso i mutui meno cari e spinto alla surroga

rappresentato dal Quantitative easing. Che, per i mutui, spiega il vicepresidente di Mutuonline Roberto Anedda, ha aperto scenari inaspettati. Perché per la prima volta, nel calcolo del costo del finanziamento (il cosiddetto Taeg, il tasso effettivo globale, chiamato anche Isc, che tiene conto sia dei tassi di mercato sia dello spread) le banche si sono trovate spiazzate e costrette a fare la sottrazione algebrica. Ovvero sottrarre il tasso negativo allo spread, sceso dai picchi di oltre 500 punti del 2011 fino sotto quota 100 salvo riportarsi in questi giorni in area 140 a causa della crisi greca.

MA CHE COSA cambia per chi ha sottoscritto un mutuo? Il centesimo di variazione di ieri non modifica granché le rate di rimborso. Ma se la discesa sotto zero dovesse proseguire - dieci centesimi su un mutuo ventennale da 150mila euro riducono la rata mensile di 8-9 euro, cinquanta di 40-45 - per le banche sarebbero dolori. Così più di un istituto è già corso ai ripari inserendo nei nuovi contratti una clausola di salvaguardia che, seppure con formule diverse, impedisce il calcolo del tasso negativo. Intanto però la forte discesa dei tassi ha reso i mutui sempre meno cari e spinto alla surroga dei vecchi prestiti stipulati a tassi molto più alti. Tanto che, secondo i calcoli di Mutuonline, per un mutuo da 120mila euro a 20 anni stipulato a un tasso fisso del 6% nel 2011, rottamarlo e sottoscriverne uno oggi sempre fisso attorno al 2,90-3% consentirebbe un risparmio di 23mila euro che salgono a oltre 38mila se si optasse per un mutuo variabile all'1,75%. E sulla durata di 30 anni, il risparmio può addirittura sfiorare un picco di 80-90mila euro.



Che cos'è

L'Euribor (EURO Inter Bank Offered Rate) è il tasso di riferimento che indica il tasso di interesse medio delle transazioni finanziarie in euro tra banche europee

Costo del denaro

È un indicatore del costo del denaro a breve termine. Spesso viene usato come tasso base per calcolare interessi variabili, come quello dei mutui ipotecari

Diverse scadenze

Varia solamente in funzione della durata del prestito e non dipende dall'ammontare del capitale. Le scadenze: una, due e tre settimane, e da uno a dodici mesi



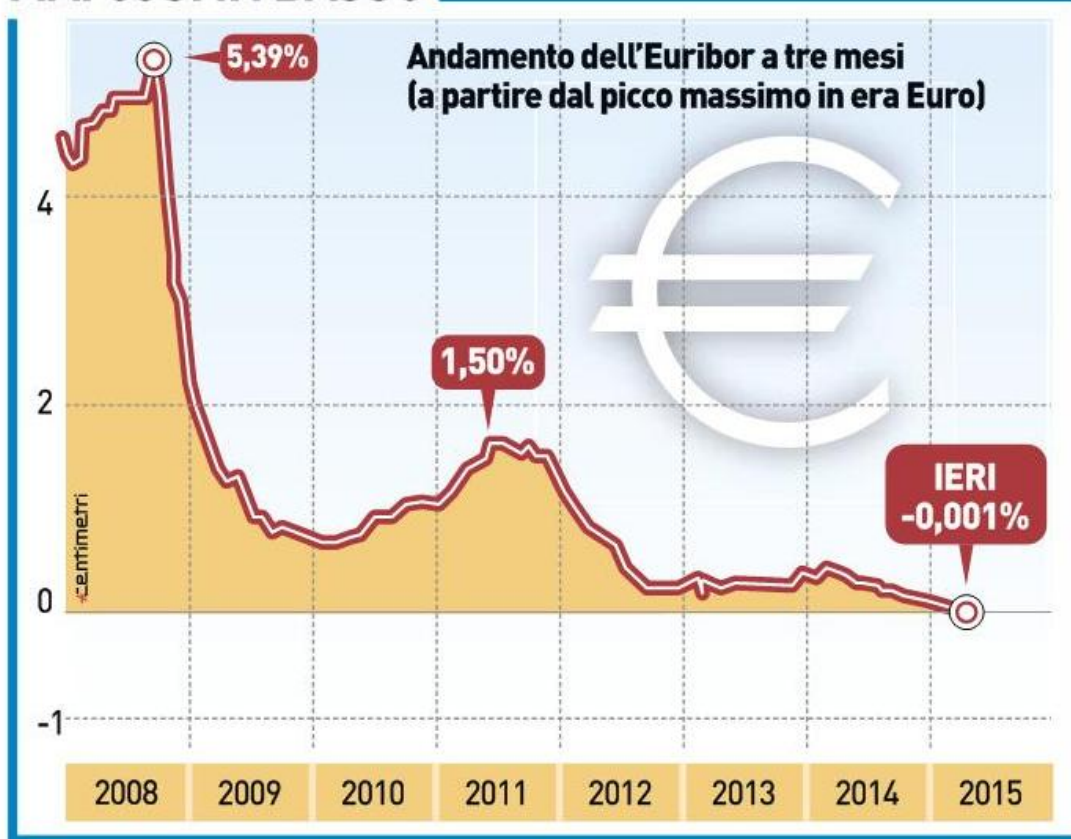
Le misure varate dalla Banca centrale hanno aperto scenari inaspettati per i prestiti





RIPRESA Già a marzo sono aumentate le richieste di mutui per la casa

MAI COSÌ IN BASSO



1.195 euro al mese

Con l'Euribor poco sotto lo zero, la rata mensile di un mutuo variabile a 15 anni da 200mila euro si aggirerebbe sui 1.195 euro. Invece con un tasso Euribor in risalita allo 0,50%, la rata lieviterebbe a 1.240 euro





www.mutuionline.it

Mutuo su misura? Trovalo con lo strumento giusto!

MutuiOnline ti permette di confrontare le offerte di mutuo di oltre 60 banche.

Consulenza gratuita ed indipendente anche per la sostituzione o la surroga del tuo mutuo.



**RICHIEDI ONLINE IL TUO
MUTUO E RISPARMIA** >

ALTRI MARCHI
DEL GRUPPO



PrestitiOnline.it



ConfrontaConti.it



segugio.it

MutuiOnline S.p.A. - Iscrizione Elenco Mediatori Creditizi presso OAM n° M17,
Iscrizione R.U.I. sez. E n. E000301791 presso IVASS, P. IVA 13102450155
MutuiOnline S.p.A. fa capo a Gruppo MutuiOnline S.p.A.,
società quotata al Segmento STAR della Borsa Italiana.